il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

La grafica di Waibl e Höllrigl, così lontani così vicini

Doppio appuntamento a Merano con la prima retrospettiva postuma su Heinz Waibl e la più completa mostra dedicata a Siegfried Höllrigl

MERANO (BOLZANO). La **Kunst Meran Merano Arte** apre le porte a una nuova mostra dedicata questa volta alla grafica, **"Typoésien – Heinz Waibl, Siegfried Höllrigl"**. Lo spazio, con **un'attività espositiva dal taglio interdisciplinare**, di ricerca e attenta al contesto, accoglie **due grandi maestri della grafica legati a Merano**.

Il termine francese *Typoésie*, unisce le parole "tipografia" e "poesia" in riferimento alla pratica di composizione dei testi incentrata su aspetti come armonia, precisione ed equilibrio: caratteristiche che troviamo nei due protagonisti dell'esposizione molto legati a Merano, Heinz Waibl (1931-2020) e Siegfried Höllrigl (1943). Una **doppia mostra** che racconta queste due figure attraverso una selezione delle loro opere più significative. Si tratta infatti della **prima retrospettiva postuma su Waibl** e la **più completa mostra dedicata a Höllrigl**, che idealmente si riallaccia alla complessa ricerca che nel 2019 Merano Arte ha dedicato al design del prodotto in area alpina ("Design from the Alps"), **concentrando questa volta l'attenzione sull'arte della stampa e la tipografia**.

Un **lavoro attento** e meticoloso che riguarda non solo la selezione dei lavori ma anche il

progetto di **allestimento**, dove le opere di entrambi s'intersecano in un dialogo costante e il concetto di *typoésie* rimanda ai diversi ambiti di attività della **grafica**, della **stampa** e della **letteratura**. Anche se apparentemente molto diversi, con le loro opere sono riusciti a lasciare il segno attraverso una modalità riconoscibile e immediata.

Waibl – Höllrigl, lontani ma vicini

Waibl è stato tra i **più importanti** esponenti della **grafica italiana del Novecento**. Proveniva dalla tradizione analogica e artigianale dell'estetica Bauhaus e si era poi rivolto, grazie agli insegnamenti del grafico svizzero Max Huber, alle prime esperienze nel mondo della comunicazione e del marketing digitali in grandi centri del design come Milano e Chicago. **Höllrigl**, invece, apriva il suo **laboratorio di letteratura, tipografia e grafica nel 1985**, proprio quando le tecniche digitali portavano alla scomparsa della composizione manuale dalle tipografie. Aveva acquistato attrezzature di stampa in disuso e nei decenni successivi si è affermato sul piano internazionale per il valore delle sue **edizioni realizzate a mano**.
È difficile pensare a due carriere professionali più distanti e a due realtà più diverse di **Milano** e **Merano**, eppure Waibl e Höllrigl hanno creato per anni, nei loro studi, opere di altissima qualità, incontrandosi spesso a Merano a partire dal 1995 e sperimentando differenti tecniche di stampa a mano nel laboratorio Offizin S. di Höllrigl. Collaborazione visibile in mostra al primo piano con la **raccolta Passerblätter**, che comprende sette *Typoésie* policrome, costituite da stampe materiche realizzate con caratteri mobili in legno e piombo, che diventa simbolicamente anello di congiunzione del loro lavoro sia in mostra che nel catalogo.

L'interprete europeo della corporate identity

Originario di Merano, **Waibl** ha utilizzato un linguaggio creativo e innovativo che ancora oggi risulta incredibilmente attuale. Durante la sua lunga carriera ha collaborato con nomi illustri del design, mentre la sua esperienza americana lo porterà a ideare importanti logotipi, come quello per la JCPenny e American Airlines, e a imporsi, con il suo rientro in Italia, come l'interprete europeo della corporate identity.
A soli 19 anni svolge il suo primo lavoro di graphic design assistendo lo storico **Siegfried Giedion** nell'impaginazione dell'edizione italiana di *Spazio, tempo e architettura* (Hoepli, 1950), libro pionieristico per la storiografia dell'architettura contemporanea. Nel 1953 si ritira dal

Politecnico per un **lavoro a tempo pieno presso lo studio di Huber con Ezio Bonini e Piero Ottinetti.** Dal 1954 al 1961 collabora con **Achille e Pier Giacomo Castiglioni** a numerose grafiche di mostre per la Montecatini e la Radiotelevisione italiana.
Nel 1957 inizia a lavorare come grafico **freelance** occupandosi di **grafica aziendale e pubblicità** per importanti aziende come **Brionvega, Edison, Gavina, Olivetti, Pirelli, Ricordi e La Rinascente**. Il lavoro di Waibl ha lasciato un segno anche nella storia dell'imprenditoria locale, attraverso la collaborazione con diverse aziende altoatesine, tra cui **Flos** nel 1961, all'epoca ancora giovane marchio di lampade fondato a Merano, per cui disegnò il logo.
Nel 1967 lascia l'Italia e si trasferisce a Chicago per lavorare con Massimo Vignelli presso Unimark International, uno dei principali studi di design al mondo. Ha disegnato marchi e loghi per American Airlines, JCPenney, Levy's, Transunion Corporation e altri. **Nel 1972 co-fonda lo Studio Signo a Milano con Laura Micheletto**, che diverrà ben presto uno dei più noti in Italia, lavorando per l'Associazione per il disegno industriale, Max Meyer, Nava, Regione Emilia-Romagna, Venini e altri. Negli anni '80 collabora con Achille Castiglioni a numerose mostre per BTicino e Intel e si occupa di corporate identity per importanti aziende e istituzioni pubbliche. Nel 1992 lo studio si trasferisce a Schio (Vicenza), dove Waibl continua a lavorare fino al 2002.

Il compositore tipografo, oltre che scrittore

Höllrigl invece è rimasto confinato nel suo laboratorio ma è riuscito lo stesso a far sentire la sua voce con i suoi manifesti; è stato il mondo ad andare da lui. Compositore tipografo, nel 1985 fonda il **Werkstatt für Literatur, Typographie und Graphik** (Laboratorio di letteratura, tipografia e grafica) e **con l'aiuto di Brigitte M. Widner**, nel 1993 diventa un'attività a tempo pieno con il nome di **Offizin S.** iniziando a farsi un nome oltre confine per le stampe a foglio singolo, gli opuscoli per bibliofili e i libri. Dal 2006 al 2013 Offizin S. **pubblica poesie con integrazioni grafiche in 23 edizioni**. Dal 2016 l'attività si concentra sul progetto di pubblicazione di 101 poesie in formato poster intitolate *101 Gedichtplakate*. Höllrigl è anche cofondatore dell'Unione autrici e autori Sudtirolo e scrittore egli stesso.
Nessuno potrebbe mai immaginare quello che succede dietro alla discreta porta del numero 5 di Hallergasse a Merano, che dà accesso alla Offizin S., tipografia, laboratorio e spazio

espositivo. Una volta entrati, il senso del normale fluire del tempo si diluisce nel ritmo unico delle macchine, delle procedure e dei rituali di un'altra epoca. È una tipografia dedicata alla produzione di libri e stampe di tiraggio limitato, ma è anche un luogo con un'atmosfera unica, dove suoni, odori e immagini ci portano in un mondo che resiste alla velocità e agli automatismi del nostro presente

In maniera diversa, Weibl e Höllrigl sono maestri che sottolineano con il loro lavoro come la buona tipografia richieda solo il necessario: una virtù che spesso sembra essersi persa nell'attuale marea di possibilità offerte dalla grafica e dalle tecnologie di comunicazione.

Un laboratorio di stampa

Al terzo piano di Merano Arte è allestito un laboratorio che permette al pubblico di sperimentare le diverse tecniche di stampa a mano. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Brennerarchiv dell'Università di Innsbruck, dove è conservato il fondo di Höllrigl, e con il m.a.x. museo di Chiasso, che invece custodisce il lascito di Waibl. L'iniziativa è inoltre patrocinata dall'associazione AGI – Alliance Graphique Internationale.

La **pubblicazione che accompagna la mostra** è un **piccolo capolavoro di grafica** che, dalla carta alla scelta del formato, all'impaginato, testimonia la grande cura dietro questo progetto. È concepita come una **doppia monografia**, un autore per lato, che nella parte centrale s'incontrano con la serie di manifesti *Passerblätter*, progettati insieme.

Immagine di copertina: © Hartmut Nägele

"Typoésien – Heinz Waibl, Siegfried Höllrigl"

A cura di: Andrea Muheim, Kuno Prey, Ursula Schnitzer, Lioba Wackernell

25 febbraio al 4 giugno 2023

Kunst Meran Merano Arte

kunstmeranoarte.org/it/mostre/anteprima/typoesien-heinz-waibl-siegfried-hoellrigl

About Author

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Arianna Panarella

Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 2005 e nel 2012 consegue un Master di II livello in Progettazione e tecnologie. Dal 2006 al 2022 ha collaborato alla didattica presso il Politecnico (Scuola di Architettura Urbanistica e Scuola del Design) e presso la Facoltà di Ingegneria di Trento (Dipartimento di Edile e Architettura). Dal 2010 insegna presso la Scuola Linguaviva Educational Group (Storia dell'architettura, del design e dell'arte). Dal 2005 al 2012 ha svolto attività professionale presso alcuni studi di architettura di Milano e dal 2013 lavora come libero professionista e si occupa di progettazione di interni, allestimenti e grafica. Dal 2005 al 2013 ha collaborato con la Fondazione Pistoletto e dal 2013 al 2019 con il direttivo di In/Arch Lombardia. Ha partecipato a convegni, concorsi, mostre e scrive articoli per riviste e testi.

See author's posts

Condividi